

Ambito 4: «ANDATE IN TUTTO IL MONDO»

come diventare parrocchie in uscita?

Proposta di discussione: Quali opportunità e quali modalità

La proposta scelta, oltre ad aver ottenuto notevole appoggio da parte dei partecipanti all'assemblea, evidenzia fin dal principio la caratteristica comune contenuta nelle altre proposte: l'esigenza di trovare delle modalità operative per poter aprire le parrocchie verso l'esterno. Infatti la parola chiave in quasi tutte le proposte è "come": come la parrocchia può essere volano di comunità, come entrare in contatto con comunità non italiane, come prenderci cura delle nostre comunità, come avvicinare le persone sole della comunità.

Diversi spunti interessanti sono emersi nella discussione al tavolo. Fra le opportunità principali che offre un'apertura verso l'esterno vi è la possibilità di ridurre la disgregazione attorno alla parrocchia, dovuta alla presenza di persone isolate o gruppi chiusi nella comunità, e interna alla parrocchia, con gruppi parrocchiali che non dialogano o collaborano fra loro.

La naturale conseguenza, che si traduce in opportunità basilare, è la possibilità di incontro e dialogo col prossimo, a cui trasmettere il messaggio cristiano. Appare ovvio quindi che le modalità affiorate durante la discussione riguardino principalmente i modi per venire a contatto fruttuosamente col prossimo. In particolare, si è evidenziata la necessità di "cambiare linguaggio" per poter dialogare in maniera proficua con persone o gruppi sociali attualmente distanti dalla comunità parrocchiale. Il cambio di linguaggio potrebbe essere facilitato da un impegno costante nel trasmettere il messaggio di Cristo da parte dei laici della comunità durante tutti gli aspetti della vita sociale e non solo durante le attività istituzionale della parrocchia. Questo è visto come un modo naturale di incontro di persone o gruppi che sono isolati rispetto alla vita parrocchiale. Per lo stesso motivo è stata suggerita la partecipazione dei componenti della comunità parrocchiale agli eventi non organizzati dalla parrocchia. Infine, si è rilevato come l'organizzazione in parrocchia di manifestazioni collettive non strettamente legate alle cerimonie ecclesiastiche, quali ad esempio tornei sportivi, feste o attività ricreative, possa favorire il coinvolgimento degli individui lontani rispetto alla vita parrocchiale.

a Giovanni Fonseca